

VareseNews

Ambrosetti lancia un'associazione "Per il progresso del Paese"

Pubblicato: Martedì 3 Novembre 2020



Una associazione per riportare al centro del dibattito cosa ci si immagina e cosa si vuole fare per programmare il futuro del Paese, mentre tutti pensano a malapena a come comportarsi settimana prossima: è l'ambizioso e necessario obiettivo di **Per il Progresso del Paese**, associazione nata da una idea di **Alfredo Ambrosetti** che può vantare un gruppo fondatore e un advisory board di tutto rispetto.

E che ora, a quasi due anni dalla sua prima riunione (e a sole 24 ore dall'ultima, che ha visto protagonista **Carlo Cottarelli**, sull'utilizzo del recovery fund) sente la necessità di aprirsi a chi vuole ampliare le sue riflessioni in un momento in cui troppi tendono ad evitarle.

«Democrazia significa potere del popolo. Noi riteniamo di essere una parte impegnata e attiva del popolo. Vogliamo individuare i problemi del nostro Paese e definirne le soluzioni, condividendoli con più italiani possibile: vogliamo far crescere la consapevolezza nell'opinione pubblica. E aprire un dibattito in questo momento su temi che riguardano il nostro futuro è fondamentale».

A parlare è proprio **Alfredo Ambrosetti**, che insieme ad alcuni soci fondatori ha presentato questa mattina su zoom l'associazione: «La Visione del Futuro non va confusa con i programmi dei governi che man mano si susseguono: questi ultimi riguardano solo le emergenze del momento ed eventualmente delle indicazioni elettorali che non hanno nessuna utilità per il Paese – continua Ambrosetti – La Visione del Futuro non ha alcuna scadenza ma si aggiorna man mano secondo le

opportunità o i problemi che si presentano nel tempo. **Quando manca una Visione del Futuro, un paese non sa quello che sta facendo e se i fatti che stanno capitando sono pro o contro: viaggia senza avere un traguardo.** Fin dall'antichità Seneca ammoniva: **“Non esiste vento a favore per chi non conosce il porto”**. Definire una Visione del Futuro significa decidere cosa l'Italia vuole diventare ed essere, ed entro quando».

Una attività che può essere svolta in quello che è considerato “un brutto periodo” perchè: «Abbiamo tutti una grande responsabilità: dobbiamo trasformare una situazione di crisi, ora drammatica ma nata precedentemente, in una grande opportunità, un progetto di crescita felice del paese – ha aggiunto **Cesare Galli** – Europa e globalizzazione sono due realtà irrinunciabili. Poi abbiamo bisogno di ricerca, abbiamo bisogno di una riforma dell'amministrazione, abbiamo bisogno di una riforma della giustizia: soprattutto abbiamo bisogno di sinergia tra le eccellenze del nostro paese».

Insomma: «Come diceva Churchill “non permettere mai che una buona crisi vada sprecata”» ha sottolineato **Maria Ambrosetti Conte**.

L'associazione non vuole «Essere un partito politico. E ancor meno vogliamo essere i portavoce di una corrente politica, e non vogliamo partecipare direttamente alle campagne elettorali del nostro Paese – conclude **Ambrosetti** – Noi vogliamo essere una voce della società civile che in Italia è stata troppo spesso silente o sommersa dal rumore assordante di proteste fine a sé stesse o strumentalmente alimentate».

In compenso: «Il nostro obiettivo è influenzare il più possibile coloro che prendono decisioni e farlo in maniera più concreta possibile». **I contatti all'associazione non mancano: dal Presidente della Repubblica Mattarella a quello del consiglio Conte, dal presidente della conferenza dei rettori a molte personalità scientifiche.**

L'associazione è presente on line per il momento con [un sito](#) e un profilo LinkedIn, ma sono attesi anche un account twitter e un profilo facebook.

CHI FA PARTE DELL'ASSOCIAZIONE

Sono soci fondatori e formano il comitato direttivo dell'associazione Andrea **Rittatore Vonwiller** (Senior Partner Carnelutti Studio Legale Associati), **Giorgio Basile**, imprenditore e Presidente Isagro, **Enrico Cucchiani**, Ceo & Founding Partner TGI-Think Global Investments e Presidente Ospedale San Raffaele di Milano, **Cesare Galli**, Avvocato e Professore universitario di Diritto Industriale, **Luigi Nardella**, Direttore Ceresio Sim, **Alfredo Ambrosetti**, fondatore dello Studio Ambrosetti, del Forum di Cernobbio e altro, **Maria Ambrosetti Conte**, membro di diversi Consigli di Amministrazione

Dell'**Advisory Board** fanno invece parte: **Francesco Alberoni**, sociologo, **Gabriele Albertini**, ex Sindaco di Milano, **Monica Amari**, ricercatrice indipendente, si occupa di diritti e politiche culturali, **Chiara Ambrosetti**, membro del Consiglio di Amministrazione di Ferragamo, **Franco Anelli**, Rettore Università Cattolica di Milano, **Francesco Bandello**, Professore Primario Oftalmologia Istituto San Raffaele di Milano, **Cristina Cattaneo**, sociologa, **Elsa Fornero**, Professoressa Università di Torino e già Ministro della Repubblica Italiana, **Elio Franzini**, Rettore dell'Università Statale di Milano, **Silvio Garattini**, Presidente e fondatore dell'Istituto di Ricerche Farmacologiche Mario Negri, **Federico Lombardi**, Ordinario di Cardiologia, Università degli Studi di Milano, **Daniela Mainini**, Avvocato penalista e Presidente dell'Associazione “Centro Studi Grande Milano”, **Matteo Marzotto**, imprenditore e manager italiano, già Presidente dell'Ente Nazionale Italiano Turismo, **Luca Paolazzi**, economista, **Alessandro Repici**, Primario Gastroenterologia Humanitas, **Ferruccio Resta**, Rettore Politecnico di Milano, **Gianfelice Rocca**, Chairman Techint Group e fondatore di Humanitas, **Pietro Sella**, CEO Gruppo Sella, **Marco Tronchetti Provera**, AD Pirelli, **Gianmario Verona**, Rettore Università Bocconi, **Federico Visconti**, Rettore Università LIUC, **Giuseppe Vita**, Presidente del gruppo

editoriale tedesco Axel Springer, già Presidente mondiale del gruppo Farmaceutico Schering e già Presidente del Consiglio di Amministrazione UniCredit S.p.A.

[Stefania Radman](#)

stefania.radman@varesenews.it